



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. CASORATE S. "TOSCANINI"

VAIC865004

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASORATE S. "TOSCANINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6154** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 1014*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 12 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Toscanini è stato costituito nell'anno scolastico 2000/2001 a seguito del piano di riorganizzazione della rete scolastica provinciale e la conseguente unificazione delle scuole dipendenti dalla Direzione didattica di Besnate e dalla Scuola Media statale di Casorate. A partire dall'anno scolastico 2012/2013, a seguito di un ulteriore piano di riorganizzazione, l'Istituto si è ampliato includendo le scuole del comune di Arsago Seprio. Esso si configura come istituto verticale completo poiché comprende la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo. Gli uffici di segreteria e di dirigenza hanno sede presso la scuola secondaria di primo grado di Casorate Sempione. Le scuole dell'istituto fanno parte di comuni piccoli, di circa 5000/6000 abitanti; le Amministrazioni Comunali collaborano positivamente con la Direzione. Nei Comuni sono attive diverse associazioni di volontariato (di tipo ricreativo, educativo, assistenziale, sportivo) che collaborano con le scuole. Le scuole sono dotate di spazi generalmente adeguati per le attività degli studenti e dotati di LIM con collegamento Internet. In alcune scuole le aule risultano piccole e poco adeguate al numero degli studenti. Nell'Istituto è attivo un buon servizio di prevenzione e protezione; le scuole sono normate dal punto di vista della sicurezza.

### Scuole del comune di Arsago

La scuola dell'Infanzia è parte integrante del polo scolastico ed è ubicata in una posizione adiacente alla scuola Primaria. E' costituita da cinque aule per la normale attività didattica (di cui una dotata di LIM), un salone per l'attività ludica e psicomotoria, un piccolo spazio polifunzionale (aula docenti e ATA) e un'ampia area verde attrezzata con grandi giochi. L'edificio della Scuola Primaria "Aldo Moro" è nello stesso perimetro della Palestra Comunale e della Scuola Secondaria di primo grado. All'interno ci sono dieci aule per la normale attività didattica (tutte dotate di LIM), Sono presenti un'aula gruppi e un'aula di sostegno ubicate al pian terreno. In un'ala nuova dell'edificio è ubicata la sala mensa con cucina e bagni. Si usufruisce anche di una palestrina ubicata sopra la palestra comunale. L'ampio atrio, posto all'ingresso dell'edificio, si presta come spazio di ritrovo per l'organizzazione di spettacoli, mostre e particolari attività didattiche. Dispone inoltre di un ampio spazio all'aperto attorno all'edificio. L'edificio scolastico della scuola secondaria è disposto su due piani dove sono situate le aule destinate all'attività didattica e ulteriori spazi per attività di laboratorio e di piccolo gruppo. E' presente un ampio giardino. La palestra comunale è in uso comune con la scuola primaria.

### Scuole del comune di Besnate



La scuola primaria è dotata di dieci aule per le attività didattiche, di spazi ulteriori per attività di laboratorio (educazione musicale, informatica, artistico espressiva e aula PON), due locali mensa, aula gruppi, 2 aule per attività di sostegno e/o studio assistito in piccoli gruppi, biblioteca (suddivisa in due spazi), spazio esterno a prato, palestra con piccoli e grandi attrezzi, utilizzata in comune con la scuola secondaria di primo grado. La scuola secondaria dispone di 6 aule, ulteriori spazi per attività di laboratorio (multimediale e scientifico attrezzati e dotati di LIM), biblioteca, 2 aule docenti, 2 aule sostegno e cortile esterno.

#### Scuole del comune di Casorate Sempione

La scuola dell'Infanzia, disposta su un unico piano, è dotata dei seguenti spazi: cinque aule per attività di sezione, un'aula adibita a laboratorio dotata di LIM, un salone antistante le aule per attività ludiche in cui sono stati organizzati angoli per attività di piccolo gruppo, la mensa, un'aula riunioni per i docenti, un giardino con grandi giochi, la cucina. La scuola primaria è costituita da sedici aule disposte su tre piani: dieci aule per la didattica dotate di LIM, ulteriori spazi per le attività di laboratorio (informatica, artistico/espressiva, musicale, audiovisivi) e per attività in piccoli gruppi/sostegno (n. 2 aule), biblioteca (con LIM), locale mensa, cortile esterno, palestra, in uso con la scuola secondaria di primo grado. L'edificio è dotato di ascensore esterno. La scuola secondaria dispone di otto aule, due aule per attività in piccolo gruppo e di ulteriori spazi per attività di laboratorio (lab. multifunzionale dotato di LIM, lab.linguistico, lab.informatica ), un'aula video e un'aula docenti, archivio, presidenza, segreteria e un cortile esterno con orto didattico.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## VISIONE E MISSION

La "vision" è la premessa fondamentale per l'acquisizione di risorse, la messa in campo di possibili innovazioni e l'individuazione di metodologie didattico/organizzative che portino nella direzione della meta verso cui ci si vuole dirigere.

La nostra vision è la formazione dell'uomo e del futuro cittadino attivo, responsabile e consapevole.

L'Istituto si impegna a garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività educative/didattiche sulla base delle esigenze formative degli studenti, e finalizzandole alla loro crescita ed alla loro valorizzazione come persone e come futuri cittadini. L'obiettivo prioritario è quello di offrire strumenti di conoscenza e occasioni di esperienze significative che consentano a ciascun studente di apprendere e continuare ad apprendere anche oltre la scuola, attraverso l'apporto delle competenze professionali del personale docente, la collaborazione delle famiglie, l'utilizzo ampio e flessibile delle risorse interne ed esterne, la valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio, rendendo la scuola un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione della diversità come valore.

Con il termine "mission" si vuole spiegare quali siano gli obiettivi strategici della scuola, cosa intende fare per adempiervi e dunque le scelte metodologico/educative.

La nostra mission è favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali attraverso criteri metodologici condivisi.

La "mission" dell'Istituto Comprensivo "Toscanini" è quella di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si basino su continuità, accoglienza, inclusione e apprendimento permanente.

Sono pertanto necessarie alcune scelte metodologico/educative:

- potenziare la continuità didattico-educativa tra i tre ordini di scuola;
- sviluppare i processi di accoglienza e inclusione, guidando gli alunni ad acquisire sicurezza in



se stessi e negli altri;

- potenziare le competenze linguistiche e tecnologiche, allo scopo di inserirsi con sempre minori difficoltà in un mondo in continuo cambiamento;
- allargare la propria visione "locale" ad una visione allargata europea, che porti ad un arricchimento culturale generale e alla consapevolezza della diversità come valore;
- promuovere esperienze attive di osservazione, progettazione e verifica negli otto ambiti di competenze chiave, così individuate nella raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo.

#### INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 andranno a costituire parte integrante del Piano in coerenza con gli obiettivi strategici in esso contenuti.

Le priorità riguardano le seguenti aree:

- risultati scolastici
- risultati nelle prove standardizzate e nazionali
- competenza chiave europee

I risultati delle precedenti prove INVALSI certificano che l'offerta del nostro Istituto risulta di discreto livello in ambito linguistico-matematico. Pertanto si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi) e dare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle lingue straniere e alle altre forme di linguaggio che, dal punto di vista dei contenuti disciplinari, hanno costituito in questi anni elemento caratterizzante l'offerta formativa del nostro Istituto.

#### ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, verranno consolidate le azioni già avviate, mettendone in campo di nuove per favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori); garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità; stimolare il dialogo interculturale.

A tal fine si ritiene necessario: □



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, punto d'ascolto...); □
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti,...); □
- adottare nella didattica ordinaria modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti; □ promuovere modalità didattiche che consentano il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza; □
- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico; □
- garantire il benessere psicologico di tutti gli allievi anche mediante la collaborazione con esperti quali psicologi o psicopedagogisti; □
- porre particolare attenzione ai nuovi bisogni degli allievi, sia didattici che formativi, venutisi a creare anche a seguito della situazione pandemica, sia attraverso la predisposizione di piani di recupero individualizzati, sia attraverso interventi pedagogici e psicologici di supporto rivolti alla classe, ai singoli alunni, ai docenti, alle famiglie; □
- incentivare la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei socialmedia e della rete; □
- implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi; □
- proseguire e potenziare, estendendoli anche agli alunni più piccoli, i progetti relativi ai corretti stili di vita e ai comportamenti di cittadinanza responsabile; □
- implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise; □
- promuovere le competenze degli studenti in aree diverse: motricità, musica, arte e teatro, anche attraverso progetti o laboratori in verticale, anche con la collaborazione di esperti esterni;
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva e incontri di dialogo e confronto; □ garantire l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio; □
- rendere sempre più i Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione, luoghi di condivisione delle proposte didattiche innovative per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni del gruppo classe e del singolo allievo, nonché della valutazione degli esiti di apprendimento in itinere per apportare le modifiche necessarie alla progettazione; □





## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- porre attenzione alla valutazione formativa degli alunni, dalla scuola primaria alla scuola secondaria, nell'ottica della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza, considerando l'autonomia dell'alunno, la tipologia della situazione entro la quale ha operato, le risorse da lui mobilitate per portare a termine il compito, la continuità nella manifestazione dell'apprendimento; □ prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni; □
- far interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti e alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri; □
- garantire l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio o a carattere regionale/nazionale, anche tramite l'adesione a bandi nazionali e PON; □
- porre particolare attenzione alla formazione e all'aggiornamento dei docenti.

Una bella realtà dell'Istituto è quella del Comitato Genitori, che sostiene e collabora attivamente con la scuola, sia nella gestione pratica di alcuni momenti particolari, quali Feste in particolari momenti dell'anno scolastico, sia nella gestione ordinaria come la realizzazione di alcuni progetti rivolti ai nostri alunni. Grazie all'associazione è anche possibile realizzare obiettivi ambiziosi e condividere un'idea di scuola attiva e collaborativa.

### SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa significativa. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili; □ la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio; la collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti); la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed Istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto attua le seguenti azioni: □

funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA; □



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità; □

valorizzazione del personale; □

condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto; □

ascolto costante delle esigenze dell'utenza; □

ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie; □

reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali; □

adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto promuoverà iniziative quali: □

implementazione delle modalità di comunicazione via web; □

ampio utilizzo del sito web, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto; □

pubblicazione di news informative curate dai docenti, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio; □

pubblicazione, all'interno dell'area didattica nel sito di istituto, di lavori significativi prodotti dagli alunni; □

ampio utilizzo del registro elettronico e delle modalità online per le comunicazioni scuola-famiglia, documenti di valutazione e certificazione delle competenze; □

attenzione comunque a tutte le esigenze dell'utenza e disponibilità del personale, nel caso di difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie e/o di necessità di assistenza / supporto per l'utilizzo dei servizi online.

### FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 - c.12). Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti e avere come filoni prioritari di formazione: □

privacy e normativa scolastica □

innovazione tecnologica e metodologica

area psicopedagogica



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

CURRICOLO DI SCUOLA

La progettazione curricolare rispetta la normativa prescritta e vigente: □ L. 59/1997, □ DPR 275/1999, L. 53/2003, □ D. Lgs. 59/2004, □ D. Lgs. 169/2008, □ L.107/2015 e i Regolamenti attuativi D.P.R.122/2009, D.P.R. 81/2009, D.P.R. 89/2009. Ogni ordine di scuola, nella propria specificità, definisce finalità e programmi riferiti ai quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha provveduto alla realizzazione e utilizza regolarmente un curriculum verticale per tutte le discipline a partire dalle aree esperienziali linguistico-logico-matematiche della scuola dell'Infanzia fino alle materie della scuola Primaria e Secondaria, nell'ottica di conseguire le competenze disciplinari ( articolate in abilità e conoscenze ) secondo le Indicazioni Nazionali vigenti e realizzare le otto competenze chiave del quadro di riferimento europeo (del 18/12/2006). La realizzazione del curriculum verticale lega i tre percorsi (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), orientando l'apprendimento all'acquisizione delle competenze chiave. Per consultare il curriculum verticale, si rimanda al sito dell'Istituto. I docenti dell'Istituto, al fine di raggiungere gli obiettivi del processo formativo degli alunni della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di Istruzione, progettano e realizzano l'azione educativa e didattica attraverso la stesura del Piano di Lavoro della Classe e della disciplina, seguendo il modello adottato dal Collegio Docenti. Il Piano di lavoro è l'espressione di un percorso educativo e didattico che parte dai bisogni effettivi e cognitivi dell'alunno e comprende attività, metodi, soluzioni organizzative e modalità di verifica necessarie a trasformare le abilità in competenze. Nella scuola dell'infanzia il Piano di lavoro è articolato in Unità di apprendimento. Il Collegio Docenti, inoltre, delibera la programmazione di alcune attività multidisciplinari (accoglienza, orientamento ...) che vengono organizzate sulla base di Unità di apprendimento con il fine di raggiungere un comune obiettivo formativo, condividendo strategie e metodologie al fine di rafforzare le competenze e la verticalizzazione dell'apprendimento.

Curricolo di Educazione Civica

In nostro Istituto nell'anno scolastico 2019/2020 seguendo le Linee Guida dell'insegnamento



dell'educazione civica (agosto 2019) ha realizzato un curriculum verticale di competenze ed obiettivi trasversali a tutte le discipline e che coinvolgessero i tre nuclei previsti dalla normativa (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale). La progettazione delle attività avviene attraverso al stesura di Unità di Apprendimento interdisciplinari. Il nostro Istituto promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva, nell'ottica della valorizzazione delle diversità. All'interno della Scuola dell'Infanzia si organizzano le proposte educative e didattiche mettendo a fuoco le prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini, incoraggiando l'instaurarsi di legami, il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza. Nella Scuola Primaria si punta all'acquisizione degli apprendimenti di base, primo passo per il godimento dei diritti costituzionali ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. In questo modo si possono formare cittadini consapevoli e responsabili ad ogni livello, da quello locale a quello europeo. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado le competenze nell'ambito di ogni attività sono perseguite utilizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

#### VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni dei tre ordini di scuola accompagna i processi di insegnamento/apprendimento, consentendo un costante adeguamento della programmazione educativa/didattica e del piano di lavoro della classe e del docente ai bisogni formativi. In questo modo viene sottolineata la funzione formativa della valutazione, che deve fungere da stimolo al miglioramento continuo. La valutazione degli alunni, infatti, non può prescindere dall'analisi della situazione di partenza, delle capacità di base e delle condizioni psico-fisiche e dell'impegno degli alunni; non deve essere solo il momento finale di un processo, ma intervenire costantemente sul processo stesso, per verificare in quale misura gli obiettivi sono stati raggiunti e come intervenire per quelli ancora non raggiunti, in modo che sia anche un'occasione di autovalutazione per gli insegnanti e i relativi metodi.

Il processo di apprendimento degli alunni viene verificato con osservazioni e prove inerenti alle singole discipline ed insegnamenti effettuati a cadenza ravvicinata. Nella scuola secondaria per la valutazione di tali prove si utilizzano gli stessi parametri della scheda di valutazione quadrimestrale. Ciascun docente adotta, nella somministrazione delle verifiche, i criteri indicati dal Collegio Docenti, in modo da avere adeguate e diversificate occasioni di controllo e di riflessione. Tutte le volte che la prova di verifica lo consente, la valutazione è il risultato di una misurazione delle risposte attraverso l'attribuzione di un punteggio.

Le verifiche sono effettuate in ingresso, in itinere e in uscita.

Per l'analisi della situazione iniziale, a livello collegiale e in continuità con i diversi ordini di scuola, vengono concordate delle prove per verificare il possesso delle abilità trasversali, dello sviluppo dei processi logici e delle conoscenze di base al fine di elaborare un'adeguata programmazione educativo/didattica. In itinere le prove possono essere scritte e orali, individuali e/o di gruppo, di tipo sommativo e formativo, articolate su difficoltà graduate ed effettuate a scadenze programmate.



Periodicamente gli esiti degli obiettivi educativi e cognitivi sono registrati ed analizzati dal consiglio di intersezione, di interclasse e di classe per il controllo dell'efficacia della programmazione e, nella scuola primaria, per la formulazione del giudizio globale quadrimestrale. Nella scuola dell'infanzia il percorso di crescita e maturazione, osservato analiticamente in itinere, viene complessivamente delineato attraverso la stesura di profili d'uscita, trasmessi alla scuola primaria come documentazione del livello raggiunto. Per la scuola primaria la stesura del profilo globale dell'allievo, riportato sulla scheda di valutazione quadrimestrale, valuta il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati secondo i parametri rilevati che vengono trasferiti discorsivamente con descrittori.

Nel caso in cui si decida di non ammettere un alunno alla classe successiva, è necessaria un'attenta valutazione preventiva sia della classe in cui sarà inserito l'anno successivo, sia delle reali possibilità di recupero. Gli alunni e le famiglie sono puntualmente informati sugli esiti della valutazione nei colloqui individuali settimanali o attraverso comunicazioni sul libretto scolastico (nella scuola secondaria), in occasione dei due colloqui generali annuali, durante gli incontri quadrimestrali per la consegna della scheda e comunque ogni qualvolta si renda necessario.



## Scelte organizzative

### Organizzazione

#### MODELLO ORGANIZZATIVO

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica: condividono e coordinano con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche programmate nel PTOF; si rapportano con le famiglie; rappresentano il Dirigente in riunioni esterne (ATS, Enti Locali, etc.); sostituiscono il Dirigente in caso di assenze



(ferie e malattia); sostituiscono il Dirigente in caso di emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

AREA 1: coordinamento progetti dell'Istituto/iniziativa PTOF

AREA 1/2: Promozione delle attività dell'Istituto

AREA 1/3 : Gestione e potenziamento comunicazione interna/esterna; gestione e coordinamento amministrativo-burocratico PTOF

AREA 2 :Gestione sito web /area didattica; analisi informatizzata dei dati relativi all'Istituto; gestione canali Facebook e Telegram

AREA 3: Interventi e servizi per alunni con Bisogni Educativi Speciali (con disabilità, in situazione di disagio, NAI e con altri BES) dell'Istituto

AREA 3: Interventi e servizi per alunni con DSA dell'Istituto.

Il RESPONSABILE DI PLESSO ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza, raccordo con il Ds, organizzazione e gestione supplenze personale docente assente, partecipazione a staff di dirigenza ed impegni connessi, presidenza su delega del DS dei consigli di Intersezione/Interclasse/Classe.

L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione





digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il **COORDINATORE DELLA SCUOLA SECONDARIA** si occupa del coordinamento dei plessi della scuola secondaria, relativamente all'aspetto organizzativo, comunicativo e didattico.

Il **RESPONSABILE DELL'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO** ha compiti di coordinamento delle attività relative ad analisi, di attuazione e monitoraggio di PdM e RAV.

Il **REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA** ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di consulenza e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il **DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI** sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo.

Completano il quadro del personale di segreteria gli assistenti amministrativi, i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in



relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria: ufficio protocollo, ufficio personale, ufficio area alunni, ufficio contabilità e bilancio.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE GENERALE DEL SISTEMA PUBBLICO DI ISTRUZIONE DI AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE;

RETE TERRITORIALE DI GALLARATE

RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

RETE CTI

RETE CTS